REPERTO II. Bacino del Ruitor, Comba Sizeun, numerosi individui in bosco di *Pinus cembra* L., *Larix decidua* Miller e *Pinus uncinata* Miller ex Mirbel, esposizione NE, 2030 m, 20 ottobre 1991, G. Buffa (in erb. BUFFA).

REPERTO III. Vallone del Ruitor, fra la prima e la seconda cascata ai limiti fra pietraia ed un boschetto di *Picea abies* (L.) Karsten, esposizione SW, 1850 m, numerosi individui alti sino a 4 m, 20 ottobre 1991, G. Buffa (in erb. BUFFA).

REPERTO IV. Vallone del Ruitor, presso la Joux in pascolo abbandonato colonizzato da *Alnus viridis* (Chaix) DC., esposizione NW, 1660 m, numerosi individui alti 4-5 m, 20 ottobre 1991, G. Buffa (in erb. BUFFA).

OSSERVAZIONI: si tratta di specie eurosiberiana ad ampia distribuzione in Europa, che si spinge verso Sud sulle catene montuose sino alla Spagna, alle Alpi ed al Montenegro.

La specie, ritenuta rara da PIGNATTI per l'Italia (*Fl. d'It.* I: 108, 1982), risulta sinora segnalata per la Valle d'Aosta a Cogne a Teppe Lunghe, dove DAL VESCO e PEYRONEL (com. verb.) l'avevano trovata nel 1954, ed inoltre in Val Ferret ed in Valpelline, dove, secondo MONDINO (*Inf. Bot. It.*, 22,3:178-181, 1990) P. G. TERZUOLO la segnala.

La specie è nota per poche località anche in Piemonte (Val d'Ossola, Moncenisio, Valli di Susa, Chisone e Pellice), ove è stata recentemente studiata da MONDINO (*op. cit.*).

Le numerose stazioni rilevate nel bacino del Ruitor confermano l'ipotesi di una presenza di *Betula pubescens* ben più significativa di quanto si era finora ritenuto sulla base della letteratura floristica e dei materiali d'erbario. La specie andrebbe ulteriormente ricercata. Non è sempre facile distinguere *Betula pubescens* da *B. pendula*, i cui giovani individui possono essere anche tomentosi, come ho potuto verificare in diverse località in Valle d'Aosta (Allein) e nel Canavese (Serra d'Ivrea, Alpette). Anche individui giovanissimi di *Populus tremula* possono indurre in errore.

La stazione rinvenuta presso La Joux (1660 m), posta a quote decisamente inferiori a quelle segnalate da Mondino per il Piemonte (1850-2150 m), suggerisce la possibilità che questa specie possa discendere al di sotto delle sue quote abituali partecipando alla colonizzazione di pascoli umidi abbandonati assieme ad *Alnus viridis*, con il quale risulta frequentemente associata.

* * *

In breve

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 85-87

C. V. CERUTTI, Via Vercellone 100, Sordevolo (VC)
C. DELLAROLE, Via Cavaglià 6, Biella
M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre

85. **Polygonum alpinum** All. (Polygonaceae)

Vallone del Chiussuma (Settimo Vittone), Balmenegre, 1844 m, 14 luglio 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. CERUTTI).

Vallone del Chiussuma, zona al di sopra della strada interpoderale (tratto in piano) e conca sottostante la P.ta Tre Vescovi, 28 luglio 1991, *G. V. Cerutti* (osserv.).

Vallone del lago di Mombarone, verso la Bocchetta omonima, al di sopra delle baite quotate 1940 m, 28 luglio 1991, *G. V. Cerutti* (osserv.).

Vallone della Bocchetta di Mombarone, sopra le baite, 2040 m, 10 agosto 1991, *C. Dellarole et M. Bovio* (in erb. BOVIO). Anche tra le baite e il col dei Test, 2000 m; versante nord del col dei Test, 2039 m; alto vallone del Chiussuma, 1850-1940 m (osserv.).

Si tratta di nuove stazioni per il basso bacino della Dora Baltea. Raro nella Valle d'Aosta s.s., nella parte canavesana di questa, come già dimostrato per la Valchiusella, *Polygonum alpinum* si dimostra ben diffuso nei piani alpino e subalpino. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 33 (1987) e 51 (1989).

86. **Rhynchosinapis cheiranthos** (Vill.) Dandy (Cruciferae)

Valle di Champorcher. Pendio franoso a monte del piccolo stagno tra l'Alpe Raty de Fort e l'Alpe Raty, 2250-2400 m, 21 luglio 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Vallone del Chiussuma (Settimo Vittone), tra le baite di Balmenegre e l'Alpe Drues, 1800 m circa, 28 luglio 1991, *G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. CERUTTI).

Valle di Champorcher, oltre Dondena, dopo aver attraversato il torrente Ayasse, lungo l'itinerario per il Mont Glacier, 2300-2500 m, anche dopo il bivio per il col di Fénis e lungo questa mulattiera, 22 settembre 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. CERUTTI).

Si tratta di nuove stazioni per la Valle d'Aosta e il basso bacino della Dora Baltea. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 49 (1989).

87. **Gentiana utriculosa** L. (Gentianaceae)

Vallone del Chiussuma, poco sopra le baite di Balmenegre, a metà strada tra Druer e Test, su speroncino calcareo, 1870 m circa, 28 luglio 1991, *G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. CERUTTI); stessa località, 10 agosto 1991, *C. Dellarole et M. Bovio* (in erb. BOVIO).

Si tratta di una nuova stazione per il basso bacino della Dora Baltea. Vedere anche la nota di DAL VESCO e OSTELLINO (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 39:91-96, 1985) e Segnalazioni floristiche valdostane n. 10 (1985) e 62 (1990).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 88.

G. V. CERUTTI, Via Vercellone 100, Sordevolo (VC)

88. **Artemisia chamaemelifolia** Vill. (Compositae)

Valle di Champorcher, oltre Dondena, lato sinistro orografico del torrente Ayasse, prato, 22 settembre 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. CERUTTI).

Si tratta della riconferma della stazione classica dell'alta valle di Champorcher già segnalata da VACCARI (1904-11) nel suo *Catalogue*.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 89-95.

M. DESFAYES, Prévan 1926, Fully (Suisse)

89. **Rumex crispus** L. (Polygonaceae)

Villefranche: rive de la Doire, septembre 1990.

90. **Beta vulgaris** L. subsp. **vulgaris** (Chenopodiaceae)

Pollein: abondant sur les terres remuées à l'est de la prison, 29 juin 1991 (herb. DESFAYES).

91. **Kochia scoparia** (L.) Schrader (Chenopodiaceae)

Pollein: à l'est de la prison, août 1985 et 5 septembre 1986; en énorme quantité en juin, juillet, août 1991 (herb. DESFAYES).

92. **Hyoscyamus niger** L. (Solanaceae)

Pollein: une plante dans les terrains vagues à l'est de la prison.
Une donnée de PEYRONEL et al. (1988: 332).